



**INTERVISTA.** Parla il direttore della Divisione Tech & Industry di Fiera Milano, che organizza il salone internazionale

# «Nel trasporto e nella logistica parola d'ordine: sostenibilità»

Domenico Lunghi: «I costruttori puntano a ridurre l'impatto ambientale, con meno consumi e più sicurezza. Ma serve la giusta competenza degli autotrasportatori»

**Francesca Saglimbeni**

Sostenibilità, efficienza, innovazione, sicurezza. Sono questi i punti cardinali designati a dettare la rotta di **Transpotec Logitec 2017**, il salone dei trasporti e della logistica organizzato da Fiera Milano tra i padiglioni di **Veronafiere**, che quest'anno cade in simultanea con **Samoter** e **Asphaltica**.

Oltre 300 saranno le aziende espositrici (+20% rispetto all'edizione 2015) e 10, nello specifico, le maggiori case costruttrici, dai produttori di truck (Daf, Iveco, Man e Scania) a quelli di veicoli commerciali leggeri (Fiat Professional, Iveco, Volkswagen), protagonisti di un'edizione da record anche in termini di superficie occupata (+30% sul 2015).

Una felice coincidenza, quella tra la rassegna di regia milanese e la triennale dedicata alle macchine movimento terra per l'edilizia, brand esclusivo di **Veronafiere**, nonché il salone delle tecnologie e soluzioni per pavimentazioni stradali, sicurezza e infrastrutture, svolto in collaborazione con Siteb. Sia per le sinergie create fra i due enti fieristici, sia per le opportunità offerte agli stessi visitatori, che il direttore della Divisione Tech & Industry di Fiera

Milano, Domenico Lunghi, espone in questa intervista.

**Qual è il valore aggiunto della coesistenza fra le due rassegne?**

Molte case costruttrici producono sia mezzi di trasporto che mezzi movimento terra. Accorpate **Transpotec** e **Samoter** in un unico evento ha, innanzitutto, consentito loro di evitare ulteriori investimenti. Permettendo, in secondo luogo, ai visitatori interessati alle innovazioni specifiche del proprio comparto, e nello stesso tempo alle proposte dell'altra esposizione, di accedere a entrambi i saloni con un unico biglietto. Un'occasione che si rinnova soltanto ogni sei anni, in quanto **Transpotec** è biennale e **Samoter** triennale.

**La sostenibilità ambientale è ormai un must per tutti gli autoveicoli. Come rispondono i produttori di mezzi industriali e commerciali?**

La maggior parte dei costruttori è impegnata nella ricerca per ridurre il più possibile l'impatto ambientale dei veicoli. Un tema sul quale sta parecchio puntando anche la formazione dei giovani, ai quali è dedicato uno specifico incontro organizzato con l'Albo nazionale degli autotrasportatori, che ha giusto l'obiettivo di meglio qualifica-

re i futuri conducenti alla guida dei veicoli di ultima generazione, tecnologicamente all'avanguardia e già costruiti nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza.

**Meno consumi, da un lato, e più innovazione e sicurezza dall'altro.**

Esatto. Diverse case stanno lavorando su tecnologie che garantiscono la sicurezza, come il blocco frenata automatico o il sistema di rilevamento dei pedoni, e alcune propongono nel pacchetto di acquisto anche un corso di guida sicura per formare i camionisti al loro corretto utilizzo.

L'autotrasportatore di oggi è infatti una risorsa primaria, vocata a traghettare tutte le opportunità offerte dal progresso tecnologico verso un servizio di eccellenza. E la sua professionalità deve essere la sintesi tra competenze tecniche, esperienza di guida, conoscenza delle leggi e regolamenti, ma anche capacità di elaborare strategie logistiche e utilizzare i nuovi servizi di connettività, compresi quei software che, consentendo un maggior controllo degli itinerari, permettono di economizzare le tratte. •



## Molte novità del settore

# Guida simulata sul truck con le nuove tecnologie

Sullo sfondo di un settore in ripresa, che ha visto chiudere il 2016 con un +55% di immatricolazioni per i veicoli industriali, +49,7% per i commerciali e +36,4% per i veicoli rimorchiati (fonte Unrae), «Traspotec si conferma punto di riferimento di un comparto in continua evoluzione», afferma il presidente di Fiera Milano Roberto Rettani. E questi dati positivi dell'anno scorso possono dare una spinta e una motivazione notevoli agli operatori attesi in questi giorni a [Veronafiere](#).

**RICAMBISTICA.** Una vivacità che per l'edizione 2017 «si declina una varietà di esposizioni e iniziative formative». Primo tra tutti l'Aftermarket Village, uno spazio realizzato dalla rivista *Parts Truck* nel quale saranno in mostra 26 aziende della ricambistica e accessori per truck, alcuni leader mondiali, chiamati a verificare l'interesse del mercato interno e

confrontarsi su sicurezza, efficienza, innovazione e sostenibilità al cospetto di accademici e istituzioni.

Per la prima volta a Trasnpotec, approda inoltre la tecnologia 360° Virtual Vehicles, grazie alla quale i visitatori potranno vivere un'esperienza virtuale all'interno dei mezzi che testeranno l'applicazione, e con l'ausilio di un visore personalizzato conoscere tutti i segreti dei veicoli commerciali e industriali.

### LARGO ALL'USATO

**GARANTITO.** Spazio anche all'affare, nella Piazza dell'Usato, realizzata dalla rivista *Camion Supermarket*, dove saranno a disposizione le migliori offerte di acquisto per ampliare la propria flotta e il proprio business.

Non nuovo, ma ricco di novità, infine, è il Tracky Village di FAI Service, un'area per promuovere i assicurativi, ma anche su autostrade, treni e traghetti, dagli accessori e i prodotti per la manutenzione degli automezzi, al carburante ed alle tecnologie per la sicurezza e molto altro. **F.Sagl.**



Domenico Lunghi, direttore Tech & Industry di Fiera Milano



Un padiglione di [Traspotec](#), fiera dell'autotrasporto